

GENNAIO 2012



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO XLV - N. 1
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari





ARTIGIANFIDI srl



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

Investiamo nel vostro futuro

Operazioni attivabili:

- **investimenti in attivi materiali e immateriali**
- **riequilibrio finanziario**
- **capitalizzazione aziendale**

Beneficiari:

imprese con sede legale in Puglia
operanti nell'**artigianato, piccola industria,
commercio, turismo e servizi**

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00 (per il settore trasporti)

Finanziamenti con garanzia 80%

I nostri uffici sono a Bari in via N. De Nicolò, 20

Artigianfidi srl

Tel. 080 5540610 / Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari

Tel. 080 5540460 / Fax 080 5501523



www.confartigianatobari.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese



Numero Verde

800 334488

Sommario



- | | | |
|---|--|--|
| <p>4 Il Decreto "Salva Italia" è legge
di R. De Toma</p> <p>5 Buon anno e buon lavoro
di F. Sgherza</p> <p>Dal Decreto "Salva Italia" i primi timidi cenni in materia di semplificazioni e liberalizzazioni
di A. Pacifico - M. Natillo</p> <p>6 A Natale 7,5 milioni di famiglie scelgono dolci artigianali made in Italy</p> <p>7 Con Confartigianato la Piccola Impresa sui mercati internazionali
di M. Natillo</p> <p>Bando INAIL 2012
di G. Cellamare</p> <p>9 Cinque comprensori per meglio gestire le problematiche del territorio</p> | <p>10 Mons. Cacucci all'inaugurazione della sala intitolata ad Antonio Laforgia
di I. Spezzacatena</p> <p>12 Grande successo per la prima edizione di "Magico Natale"
di I. Spezzacatena</p> <p>13 Scadenziario</p> <p>Liberalizzazione orari negozi: la Regione Puglia pronta ad impugnare la norma nazionale
di A. Pacifico</p> <p>Convenzione Showville 2012: in distribuzione i biglietti omaggio per gli associati
di M. Natillo</p> <p>14 Ambiente e sicurezza: Decreto Legislativo 81/2008, Art. 82
di G. Cellamare</p> | <p>14 Verifiche su impianti di messa a terra: ISPEL Srl - ulteriori precisazioni
di A. Pacifico</p> <p>15 Pane: dalla terra di Dracula un fantasma inafferrabile
di M. Natillo</p> <p>Autotrasporto: fermo servizi dal 23 al 27 gennaio
di A. Pacifico</p> <p>Rassegna contratti
di A. Pacifico</p> <p>16 Concorso di alta moda sartoriale organizzato dall'ASIM</p> <p>Nostri dirigenti a Treviso
di F. B.</p> <p>17 L'attività dei centri comunali</p> |
|---|--|--|

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLV n. 1 GENNAIO 2012
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
R. De Toma, Angela Pacifico, Marco Natillo, Giuseppe Cellamare, Ileana Spezzacatena, Franco Bastiani

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
Grafisystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Il Decreto “Salva Italia” è legge

Le novità in campo economico, fiscale e previdenziale

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, definito “Salva Italia”. Di seguito si indicano le principali disposizioni di carattere economico, fiscale e previdenziale:

- Dal 1 gennaio 2012 entra in vigore l'IMU (Imposta Municipale Propria sugli Immobili) che sostituirà l'ICI, l'IRPEF e le Addizionali Regionali e Comunali relative ai redditi fondiari degli immobili non locati. L'aliquota base dell'IMU è pari allo 0,76% che i Comuni potranno aumentare o diminuire dello 0,3%. La nuova imposta sarà applicata anche all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa con un'aliquota dello 0,4% che i Comuni potranno aumentare o diminuire dello 0,2%. È prevista una detrazione pari ad euro 200 per l'abitazione principale, ragguagliabile al periodo di possesso, e un'ulteriore detrazione per ogni figlio fino a 26 anni che dimora abitualmente e che ha la residenza anagrafica in quell'appartamento pari a 50 euro per ogni figlio, fino ad un massimo di quattro figli; salvo modifiche, il primo appuntamento con l'IMU è fissato al 18/06/2012 ed il versamento sarà effettuato esclusivamente con il modello F24. La base imponibile della nuova imposta è costituita dal valore catastale ai fini ICI rivalutata, per le abitazioni, del 60%. L'IMU è indeducibile dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Saranno assoggettati all'IMU anche gli immobili concessi in uso gratuito ad un familiare.
- Dal 1 gennaio 2013 è istituito il “tributo comunale sui rifiuti e servizi” che sostituirà l'attuale tassa sui rifiuti (Tarsu);
- Dal 1 ottobre 2012 l'aliquota IVA del 21% passerà al 23% e quella del 10% passerà al 12%;
- Dal 1 gennaio 2014 l'aliquota IVA del 23% passerà al 23,50% e quella del 12% passerà al 12,50%;
- Passa ad euro 100 l'imposta di bollo annuale sugli estratti conto bancari per le società, mentre per le persone fisiche resta invariata ad euro 34,20; non è più dovuta l'imposta di bollo pari ad euro 34,20 sui conti correnti bancari e postali la cui giacenza media sia inferiore ad euro 5.000;
- È previsto un regime fiscale di favore che incentiva la capitalizzazione delle aziende. Per le imprese che aumentano il proprio capitale rispetto a quello esistente al 31 dicembre 2010, mediante nuovi apporti o accantonamento di utili, è prevista la de-



Il Presidente del Consiglio, Mario Monti

duzione dalle imposte sui redditi di una percentuale pari al 3% (per gli anni dal 2011 al 2013) calcolata sull'incremento di capitale da portare in deduzione delle imposte sui redditi;

- Viene introdotta una patrimoniale sulle attività finanziarie, ad esclusione dei fondi pensione e sanitari, calcolata sul valore di mercato, pari allo 0,1% annuo per il 2012 e allo 0,15% annuo a decorrere dal 2013;
- A decorrere dal 2011, l'aliquota base dell'Addizionale Regionale all'IRPEF passa dallo 0,90 al 1,23%;
- A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, l'IRAP relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato diventa completamente deducibile ai fini IRES ed IRPEF, con la conseguenza che l'attuale deducibilità pari al 10% resta applicabile alla sola quota imponibile degli interessi passivi ed oneri assimilati;
- Per le assunzioni di donne e di giovani di età inferiore a 35 anni è previsto uno sconto fiscale, consistente in una maggiore deduzione IRAP per le imprese che li assumono a tempo indeterminato. L'agevolazione è di euro 10.600 per ogni lavoratore impiegato (rispetto ai 4.600 euro precedenti) che diventano pari ad euro 15.200 (prima euro 9.200) per ogni incremento occupazionale di lavoratrici e giovani assunti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- È prorogata fino al 31 dicembre 2012 l'agevolazione per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio (55%) mentre viene introdotta in modo permanente la detrazione IRPEF del 36% per le

spese di ristrutturazione edilizia;

- Dal 1 gennaio 2013 ai contribuenti che svolgono attività artistica o professionale o attività d'impresa, che trasmettono telematicamente all'Agenzia delle Entrate i corrispettivi, le fatture emesse e ricevute e che istituiscono un conto corrente dedicato all'attività esercitata, saranno riconosciuti benefici fiscali e semplificazioni degli adempimenti amministrativi da definirsi con apposito Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;
- È incrementato il contributo INPS alla gestione artigiani e commercianti nella misura del 1,3% per l'anno 2012 e dello 0,45% per ogni anno successivo fino al raggiungimento dell'aliquota del 24%;
- Sono allungati i termini della rateizzazione delle somme iscritte a ruolo in caso di comprovato peggioramento della situazione di difficoltà del contribuente. La dilazione può essere prorogata una sola volta fino a 72 mesi, stabilendo anche rate variabili di importo crescente per ciascun anno. La disposizione è applicabile anche alle rateazioni concesse fino al 6 dicembre scorso rispetto alle quali si è verificato il mancato pagamento della prima rata o di due rate successive alla prima;
- È stato ridotto da euro 2.500 ad euro 1.000 il limite per l'utilizzo del contante “come mezzo di pagamento”. Pertanto si potranno continuare ad effettuare versamenti e prelevamenti presso gli sportelli bancari e postali anche per importi superiori. Entro il 31 marzo 2012 i libretti al portatore dovranno essere estinti o ricondotti sotto tale limite. È stato inoltre disposto che, in relazione alla nuova soglia per l'utilizzo del contante, non saranno sanzionate le violazioni commesse dal 6 dicembre 2011 al 31 gennaio 2012;
- Dal 1 gennaio 2012 gli operatori finanziari (banche, Poste, Intermediari Finanziari ecc.) dovranno comunicare periodicamente all'Anagrafe Tributaria le movimentazioni che hanno interessato i rapporti (esempio estratti conto) con i clienti nonché ogni informazione relativa alle movimentazioni;
- Le imprese e le società hanno l'obbligo di indicare nella dichiarazione dei redditi il numero di abbonamento speciale alla radio o alla televisione e gli altri elementi che saranno eventualmente indicati nel provvedimento di approvazione del modello per la dichiarazione dei redditi.

R. De Toma

Semplificazioni e liberalizzazioni, qualcosa si muove

Buon anno e buon lavoro



L'inizio del nuovo anno ci induce al proposito di rinnovare il nostro impegno perché la base associativa sia sostenuta nei suoi programmi di crescita, una crescita che dovrà essere la ferma reazione alla sfavorevole congiuntura e il positivo riscontro alle attese del Paese. Come più volte è accaduto nel passato, la società civile attende dalle micro e piccole imprese quel contributo di operatività e di risultati che la storia ha sempre riconosciuto irrinunciabile per la stabilità del progresso nazionale. Il nostro settore, pur nelle oggettive difficoltà alla quali è andata incontro e che ora risultano particolarmente penalizzanti, costituisce un cospicuo patrimonio di valori non solo economici, ma anche sociali e culturali: un patrimonio di conoscenze, di tecnologie e di tradizione del lavoro che ha reso grande l'Italia nel mondo. L'Upsa-Confartigianato intensificherà ogni sforzo nel suo ruolo di assistenza agli associati, promuovendo strategie di rilancio delle varie attività con iniziative che ne accrescano la valenza sul mercato interno e su quello globalizzato. Particolare attenzione, infatti, sarà riservata proprio alla qualificazione dei titolari e alla puntuale preparazione delle giovani leve ad affrontare, forniti della necessaria competenza, i confronti con le realtà imprenditoriali degli altri Paesi, tramite investimenti necessari alla promozione quantitativa e qualitativa dei prodotti made in Italy. Abbiamo da vivere un anno nuovo all'insegna dei grandi cambiamenti e, perché no? di un ottimismo che deve relegare ogni timore di crisi negli angoli più nascosti della nostra vita. I micro e i piccoli imprenditori, corroborati dalla consapevolezza di appartenere ad una grande associazione, presente sul territorio da oltre cinquant'anni, dovranno confermarsi attori e protagonisti di uno sviluppo capace di assicurare solido benessere alle famiglie e alle future generazioni. Un augurio sincero a tutti.

Francesco Sgherza

Nascosti nelle pieghe del Decreto "Salva Italia" che annuncia in primo luogo nuove imposizioni per famiglie ed imprese, vi sono alcuni sintetici riferimenti a normative di interesse per le micro piccole e medie imprese, i primi - e ci si augura non unici - segnali delle annunciate e reclamate semplificazioni e liberalizzazioni per l'esercizio delle attività d'impresa.

Lavoratori stranieri.

Il lavoratore straniero che attenda il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, anche ove non venga rispettato il termine di venti giorni, potrà soggiornare nel nostro Paese e svolgere temporaneamente attività lavorativa fino ad eventuale comunicazione dell'Autorità di pubblica sicurezza, da notificare anche al datore di lavoro, con l'indicazione dell'esistenza dei motivi ostativi al rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.

Estetiste e Acconciatori in materia di rifiuti.

Con riferimento alla categoria delle Estetiste e degli Acconciatori, il Decreto introduce una novità in materia di semplificazione amministrativa per la gestione dei rifiuti. Con riguardo allo smaltimento di rifiuti speciali si prevede che le attività citate unitamente a quelle di "trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, agopuntura, podologo, callista, manicure, pedicure", che producono rifiuti pericolosi e a rischio infettivo (si tratta dei rifiuti identificati dal codice CER 180103: aghi, siringhe e oggetti taglienti usati) possano trasportarli, in conto proprio, per una quantità massima fino a 30 Kg. al giorno, sino all'impianto di smaltimento o in altro punto di raccolta, autorizzati. Ciò implica che le imprese di queste categorie, iscrivendosi all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria Trasporto dei propri rifiuti ex articolo 212, comma 8, del D. Lgs 152/2006), con un costo annuale quantificabile in euro 50,00, potranno conferire direttamente per lo smaltimento senza doversi avvalere di imprese terze specializzate (sopportandone i relativi costi). Inoltre la norma prevede che con la compilazione dei formulari di trasporto di cui all'articolo 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il gestore è esentato dall'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti e l'obbligo di comunicazione al Catasto dei rifiuti tramite il Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Autoriparatori su attrezzature.

Viene abrogato il Decreto 406/1997 che imponeva le attrezzature e strumentazioni necessarie per poter esercitare l'attività di autoriparazione. Le imprese del settore sono liberate dall'incombenza di dover utilizzare solo le attrezzature ricomprese nell'elencazione rigida imposta dal Regolamento abrogato: potranno infatti avvalersi di differenti attrezzature, purché conformi alla normativa tecnica di sicurezza.

Controllo preliminare per l'avvio di impresa.

Il Decreto ribadisce ed integra quanto già esplicitato dal DL 138/2011 (Manovra bis del Governo Berlusconi): abrogazione delle re-

strizioni all'accesso ed esercizio delle attività economiche; il controllo ex ante (quello prepedeutico all'eventuale autorizzazione) può essere esercitato solo se giustificato da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario, nel rispetto del principio di proporzionalità.

In particolare "sono abrogate le seguenti restrizioni disposte dalle norme vigenti:

- a) il divieto di esercizio di una attività economica al di fuori di una certa area geografica e l'abilitazione a esercitarla solo all'interno di una determinata area;
- b) l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni delle sedi deputate all'esercizio di una attività economica;
- c) il divieto di esercizio di una attività economica in più sedi oppure in una o più aree geografiche;
- d) la limitazione dell'esercizio di una attività economica ad alcune categorie o divieto, nei confronti di alcune categorie, di commercializzazione di taluni prodotti;
- e) la limitazione dell'esercizio di una attività economica attraverso l'indicazione tassativa della forma giuridica richiesta all'operatore;
- f) l'imposizione di prezzi minimi o commissioni per la fornitura di beni o servizi.
- g) l'obbligo di fornitura di specifici servizi complementari all'attività svolta."

Autocertificazioni per l'avvio dell'impresa.

Sull'argomento il Decreto ritorna con un'enunciazione di principio generale, sancendo che i requisiti per l'esercizio di un'attività economica devono essere sempre comunicabili alla PA attraverso un'autocertificazione.

Privacy.

In materia di privacy il Decreto annuncia l'esclusione delle persone giuridiche dalla sfera di applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali. Ma, per comprendere la reale portata della modifica introdotta, è necessaria una valutazione più attenta. Invero a ben guardare, per le imprese (società), gli adempimenti in materia di privacy permangono: tra le definizioni che sono state modificate resta infatti immutato il concetto di "titolare del trattamento", ascrivibile ancora alle società; ciò che cambia è il concetto di "dato personale" che ora ricomprende solo le informazioni relative alle persone fisiche e di "interessato", identificato oramai unicamente con la persona fisica a cui si riferiscono i dati personali. La conseguenza immediata pertanto è che, nonostante l'intervenuta modifica, le imprese e gli enti che trattano i dati personali di persone fisiche o soggetti terzi come dipendenti, clienti, fornitori - per i quali la normativa in materia di privacy dispone una tutela completa - dovranno continuare ad adottare tutte le prescrizioni e gli adempimenti previsti dal d.lgs. 196/2003, compreso il DPS e le prescrizioni contenute nei vari provvedimenti dell'Autorità Garante.

A. Pacifico - M. Natillo

A Natale 7,5 milioni di famiglie scelgono dolci artigiani made in Italy

88.732 imprese artigiane tengono alta la bandiera dell'alimentazione made in Italy: i nostri dolci piacciono sempre di più anche all'estero: in 8 mesi export +8,6%

Sono **7.468.607 le famiglie italiane** che a Natale hanno portato in tavola **dolci artigiani**. È quanto emerge da un'indagine condotta dall'**Osservatorio Ispo-Confartigianato**. Tradizione, freschezza, qualità delle materie prime, cura della lavorazione sono le caratteristiche che, secondo la rilevazione di Confartigianato, fanno preferire al **30% della popolazione italiana** i dolci natalizi realizzati da 42.633 pasticcerie e panifici artigiani attivi nel Paese. I più golosi di specialità artigiane legate alle festività si trovano in **Lombardia**, con 1.300.601 famiglie che li prediligono rispetto ai prodotti industriali, e a **Milano** con 443.906 famiglie orientate su questa scelta. Seguono, a livello regionale, la **Campania** (695.360 famiglie) e la **Sicilia** (664.394 famiglie). Nella classifica provinciale, **Roma** e **Napoli** si classificano al secondo e terzo posto rispettivamente con 438.799 e 356.224 famiglie che a Natale consumeranno dolci artigiani. Sotto controllo i **prezzi** di panettoni e pandoro, ma anche delle altre **1.332 specialità tradizionali** e tipiche di ciascuna regione italiana. Confartigianato fa rilevare che, nonostante i forti rincari dei costi delle materie prime registrati in quest'ultimo anno (il prezzo dello zucchero è aumentato del 16%, quello della farina del 7,3%, quello del burro del 6,7% e quello delle uova del 3,5%) i pasticceri artigiani si sono impegnati a contenere gli **aumenti al 2,6%**, quasi un punto in meno rispetto al 3,4% del tasso di inflazione registrato nello stesso periodo. La passione degli italiani per i prodotti alimentari artigiani dura tutto l'anno e, tra settembre 2010 e settembre 2011, ha contribuito a far aumentare dell'**1,4%** il numero delle imprese, pari a 1.227 aziende in più. Una crescita che porta a **88.732 le imprese artigiane del settore alimentare**, con **260.609 addetti**, in cui operano panificatori, pasticcerie, produttori di pasta fresca, laboratori di cioccolato, norcinerie, attività di lavorazione

e conservazione di frutta e ortaggi, produttori di olio e di specialità lattiero-caseari, gelaterie, torrefazioni, produttori di vini, grappe, birre artigianali. Le regioni dove nell'ultimo anno si è registrato il **maggior aumento di imprese artigiane** del settore alimentare sono la **Lombardia** (+4%), seguita dall'**Umbria** (+ 2,8%), dal **Piemonte** (+ 2%), dal **Veneto** (+1,9%), dall'**Emilia Romagna** (+1,6%) e dall'**Abruzzo** (+ 1,5%). A livello provinciale il boom di artigiani specializzati nell'alimentazione si registra a Lodi (+8,8%), Milano (+6,9%), Enna (+6,3%), Monza e Brianza (+5,1%), Pesaro e Urbino (+5%). Ma i dolci della tradizione natalizia made in Italy non piacciono soltanto in Italia. Secondo Confartigianato, tra gennaio e agosto 2011, ne abbiamo **esportati** per un valore di **224 milioni di euro**, con un **aumento dell'8,6%** rispetto ai primi 8 mesi del 2010. In testa ai Paesi più affezionati alle nostre prelibatezze c'è la **Francia**, seguita da Germania e Austria. Dall'inizio dell'anno, i nostri cugini d'Oltralpe hanno comprato **50,3 milioni** di euro di dolci (pari al 22,4% del nostro export di questo tipo di prodotti). In Germania abbiamo esportato 35,8 milioni di pasticceria (15,9% del totale esportato), mentre in Austria il nostro export di dolci è pari a 16,8 milioni (7,5% del totale). Ed è ancora la **Lombardia** al vertice della classifica delle regioni italiane che esportano la maggior quantità di prodotti alimentari: nel primo semestre dell'anno da questa regione sono volati nel mondo alimenti per un valore di 1,8 miliardi di euro.

Le 20 province per numero di famiglie che preferiscono dolci da ricorrenza artigianali

Anno 2011 - popolazione di 18 anni e oltre.

Regioni	popolazione	famiglie	%
Milano	798.872	443.906	5,9
Roma	888.571	438.799	5,9
Napoli	801.277	356.224	4,8
Torino	587.465	317.212	4,2
Palermo	332.730	160.656	2,1
Brescia	310.668	159.070	2,1
Bari	340.328	156.855	2,1
Catania	289.845	144.356	1,9
Salerno	299.900	137.942	1,8
Bergamo	270.861	136.495	1,8
Bologna	238.416	134.085	1,8
Genova	229.683	131.731	1,8
Varese	222.602	112.421	1,5
Firenze	215.239	111.997	1,5
Caserta	240.167	109.206	1,5
Verona	215.072	108.041	1,4
Padova	220.282	107.040	1,4
Monza e della Brianza	212.598	106.831	1,4
Lecce	223.734	104.916	1,4
Venezia	206.287	104.188	1,4

L'artigianato alimentare per comparto

Imprese artigiane registrate al III trim. 2011 e al III trim. 2010

comparto	III trim. 2011	%	III trim. 2010	var. ass.	var.%
Pasticceria e panifici	42.633	48,0	42.289	344	0,8
Servizi di ristorazione: cibi da asporto	31.886	35,9	30.968	918	3
Pasta	4.443	5,0	4.516	-73	-1,6
Conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	2.562	2,9	2.586	-24	-0,9
Lattiero-casearia	1.808	2,0	1.737	71	4,1
Lavorazione e conservazione pesce, frutta e ortaggi	860	1,0	877	-17	-1,9
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	926	1,0	954	-28	-2,9
Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	852	1,0	883	-31	-3,5
Distillerie, Vini, Birre e altre bevande	820	0,9	811	9	1,1
Te', caffè, condimenti e spezie	654	0,7	654	0	0
Cacao e cioccolato	372	0,4	377	-5	-1,3
Altri produttori alimentari	916	1,0	853	63	7,4
Totale	88.732	100,0	87.505	1.227	1,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere - Infocamere, Movimprese

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat e ISPO-Confartigianato

Con Confartigianato la Piccola Impresa sui mercati internazionali

4 progetti per approcciare, insieme, le nuove frontiere del business

U.P.S.A. Confartigianato e Confartigianato Puglia, nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione delle imprese associate, propongono al sistema imprenditoriale locale 4 Progetti settoriali, dedicati alle eccellenze nostrane, espressione autentica del Made in Italy. Si tratta di quattro articolati programmi di promozione, con azioni specifiche quali partecipazione a fiere internazionali, incontri b2b, incoming, seminari e convegni di promozione, etc., che coinvolgeranno una pluralità di aziende. In particolare sono operativi e aperti all'adesione:

ARIANNA, per l'internazionalizzazione delle Botteghe dell'Artigianato Artistico e dell'Offerta Turistico - Alberghiera (per i SETTORI ARTIGIANATO ARTISTICO E TURISMO) mira a favorire l'internazionalizzazione delle imprese artigiane del Sud Italia, attraverso un intervento che faciliti il miglioramento della distribuzione di prodotti italiani all'estero e, di conseguenza, il superamento delle difficoltà sui mercati esteri, stimolando il coinvolgimento di un maggior numero di imprese, soprattutto botteghe artigiane. Attraverso un percorso che prevede da un lato la realizzazione di pacchetti turistici comprendenti visite presso botteghe di artigianato artistico nel Sud Italia e presso punti di eccellenza, e dall'altro la realizzazione di conferenze promozionali ed Educational Tour con Tour Operator Spagnoli e Tedeschi opportunamente selezionati, si promuoverà l'artigianato artistico, in tutte le sue declinazioni, come espressione del "Made in Italy". **ARIANNA** è progetto di grande interesse, oltre che per le produzioni dell'artigianato artistico, anche per le imprese del Turismo. L'offerta turistica che si propone attraverso il progetto, infatti, è diretta ad implementare sinergie territoriali, creando un collegamento significativo tra l'artigianato, le produzioni tipiche, il patrimonio storico-culturale ed altri elementi che tipizzano in maniera forte il Sud Italia, promuovendo così una Italia autenticamente "diversa" da quella proposta dai tradizionali percorsi turistici.

EXPORTIAMO GUSTO, l'enogastronomia Italiana nel Mondo mira alla diffusione all'estero dei prodotti dell'eccellenza agroalimentare italiana attraverso l'incontro tra gli attori della domanda e dell'offerta nei mercati del Canada e degli Stati Uniti. Anche in questo caso sono previsti:

- Incoming buyer esteri (canada e stati uniti) ed incontri bilaterali d'affari con le aziende partecipanti;
- Visite aziendali, organizzazione di un evento per la degustazione dei prodotti;
- Realizzazione di un catalogo della missione con valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche coinvolte;

nomiche coinvolte;

- Missione promozionale all'estero: evento per la sponsorizzazione presso i ristoranti di new york di menù con ricette a base di prodotti italiani.

INTESA è invece il programma di iniziative destinato alla promozione e valorizzazione del comparto abiti da sposa/cerimonia pugliese/siciliano sui mercati mediorientali e sull'emergente mercato russo. Si tratta di mercati già fortemente interessati a prodotti di alta sartoria e realizzati artigianalmente. Manufatti attraverso i quali le nostre imprese esprimono una specializzazione e competenza in termini di innovazione/tradizione e stile senz'altro vincente. Il progetto si esprime soprattutto attraverso due iniziative salienti:

- **NEGLI EMIRATI ARABI** - Partecipazione alla fiera di Dubai "Dubai bride show" edizione 2012;
- **IN PUGLIA E SICILIA** - Incoming di buyers russi provenienti da Mosca e dalle regioni emergenti della Federazione Russa.

ARMIDA, infine, è il progetto destinato alla settore MOBILE e ARREDO per la creazione di opportuni-

tà di collaborazione fra imprese artigiane italiane e buyers degli Emirati Arabi e della Russia, specificamente mirate alla promozione di relazioni commerciali, accordi economici, investimenti e scambi di know-how per le aziende che operano in questo settore. La partecipazione al programma ARMIDA consente di beneficiare, tra l'altro, delle seguenti iniziative/servizi:

- la partecipazione a seminari di presentazione dell'offerta territoriale e imprenditoriale agli operatori esteri del settore dell'arredo;
 - l'inserimento in un catalogo delle missioni di incoming;
 - organizzazione ed assistenza pre-missione
- Ricordiamo che per le imprese interessate è possibile richiedere le schede di dettaglio di ciascun programma e tutte le ulteriori informazioni necessarie, contattando: Ufficio Categorie UPSPA Confartigianato BARI - 0805959442 - 444 - 446. E-mail: m.natillo@confartigianatobari.it; a.pacifico@confartigianatobari.it.

M. Natillo

Bando INAIL 2012

Al via il nuovo bando INAIL che prevede aiuti economici per le imprese che intendono realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale (fondo perduto) nella misura del 50% dei costi totali del progetto. Il contributo massimo è pari a 100.000 euro, il contributo minimo erogabile è pari a 5000 euro, previsto solo per i progetti di investimento. Per i progetti che comportano contributi superiori a € 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione del 50%. Quindi, a partire dal 28 dicembre 2011 e fino alle 18:00 del 7 marzo 2012, possono essere inoltrate con il meccanismo automatico della "prenotazione on-line" dei fondi, le domande per accedere al nuovo bando dell'Inail che finanzia gli interventi delle imprese. Nella ripartizione delle spese per l'anno 2012, per la Puglia, l'INAIL ha stanziato € 7.258.174. Un'importante opportunità per le aziende, soprattutto per quante devono adottare soluzioni innovative nella costruzione di un efficace sistema di prevenzione.

Tipologie di progetto finanziabili:

- Progetti di investimento per azioni dirette in materia di miglioramento della sicurezza di immobili, impianti, macchinari processi aziendali.
- Progetti riguardanti l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale dell'azienda.

Sono ammesse al finanziamento tutte le tipologie di impresa ed è possibile presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva ed una sola tipologia di investimento tra le due indicate. Sarà possibile compilare e salvare la domanda on-line, verificando il raggiungimento della soglia minima di punteggio (105) affinché il progetto previsto possa ricevere il contributo. Per evitare un sovraccarico della rete, così come sperimentato dal precedente bando, all'inserimento del progetto è prevista l'assegnazione di un codice per l'impresa.

Nella fase di invio si invierà solo il codice e non tutto il progetto. L'invio telematico delle domande (ammissibili a contributo) potrà avvenire successivamente al 14/03/12, in una finestra temporale che sarà comunicata da INAIL, attraverso il proprio sito, a partire dal 14 marzo stesso.

L'assegnazione del contributo avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande. Successivamente, entro 30 giorni, le domande dei progetti ammessi a finanziamento dovranno essere completate con l'inoltro delle di tutta la documentazione in forma cartacea alla sede INAIL territorialmente competente. Per ogni ulteriore chiarimento ed assistenza si prega di prendere contatti con l'ufficio Ambiente e Sicurezza Sig. Cellamare tel. 080/59.59.442.

G. Cellamare



Feel the difference
ford.it

AutoTeam) [Ⓐ] Confartigianato Bari

Il sodalizio fra Confartigianato e Ford Italia, già ampiamente consolidato in questi mesi, sarà ancor più rafforzato. Infatti, tutti gli associati, beneficeranno di sconti, se possibile, ancor più interessanti ed esclusivi. Per visionare il prospetto contenente il dettaglio delle agevolazioni, gli associati possono tranquillamente rivolgersi presso la più vicina sede della Confartigianato.

Autoteam S.p.A., Ford partner di UPSA Confartigianato Bari, riserva a tutti gli associati un'ulteriore imperdibile offerta, modellata appositamente sulle diverse tipologie di utente.

Ford Assistance

A chi acquista una nuova auto Ford e percorre pochi km nel corso dell'anno, sarà assicurata una garanzia di 5 anni al posto dei 2 canonici, che si trasformerà nella possibilità di usufruire di due tagliandi gratuiti (20.000 e 40.000 km, esclusi costi specifici per revisione impianto Gpl) per coloro che hanno invece necessità di muoversi in maniera più frequente.

Usato Doc 0-3 Ford e Plurimarche

Per gli acquirenti di auto usate saranno garantite particolari agevolazioni sui costi del passaggio di proprietà.

Ford Service

Anche chi non ha acquistato la sua auto presso il Ford Partner Autoteam S.p.A. godrà di uno sconto del 20% su tutti i ricambi originali Ford.

Ed in più Check-up gratuito (revisione preliminare) per tutti gli associati, nonché sulle auto da sottoporre a revisione (dopo il quarto anno di immatricolazione e successivamente ogni due anni). Per chiarimenti ed ulteriori delucidazioni www.fordautoteam.it

AutoTeam)

showroom

Tel. 080 5534466

Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A.
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI

fordautoteam.it

Cinque comprensori per meglio gestire le problematiche del territorio

Istituito il ruolo del portavoce

Per meglio radicarsi nel territorio e allo scopo di approfondire la conoscenza delle problematiche relative alle singole categorie, l'Upsa-Confartigianato ha istituito **5 comprensori**, raggruppanti Comuni che per collocazione geografica, presentano affinità storiche, civili, politiche, economiche. Trattasi di iniziativa rivolta ad una più

moderna e razionale visione di un vasto e complesso scenario quale è quello delle province Bari-Bat, le cui specificità, con riguardo ai segmenti produttivi, richiedono interventi particolari di sostegno e di propulsione, soprattutto se si considerano le sfide che oggi i mercati impongono alle micro e alle piccole imprese.

I comprensori sono anche dettati dalla obiettiva necessità di avviare un processo di decentramento organizzativo, riconoscendo alle strutture e ai dirigenti che vi fanno parte ulteriori capacità di interagire direttamente con istituzioni pubbliche e private locali per quanto concerne il governo del settore, nel rispetto di obiettivi concordati e condivisi con la sede provinciale.

Il pieno e responsabile coinvolgimento delle risorse umane, patrimonio di considerevole valore della nostra Unione, nelle vicende dei diversi Comuni facenti capo ai comprensori, sarà il dato beneaugurante di una significativa svolta nella nostra storia ultracinquantennale, così come da tutti auspicata, nella continuità di una tradizione che si consolida e si rinnova nel presente guardando al futuro.

In ogni comprensorio è stato designato un "portavoce" che sarà in carico per un anno e che svolgerà funzioni di collegamento dei vari centri comunali con la sede provinciale.

F. B.



**Comprensorio
Bari e area
metropolitana**

Bari, Adelfia, Ceglie/Carbonara, Santo Spirito/Palese, Bitritto, Capurso, Noicattaro, Rutigliano, Triggiano, Valenzano.

portavoce **Vito Di Troilo.**



**Comprensorio
Area trulli-mare,
sud barese**

Alberobello, Castellana Grotte, Conversano, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Polignano a Mare, Putignano, Turi.

portavoce **Luigi Sibilla**



**Comprensorio
Area murge,
sud-ovest barese**

Acquaviva delle Fonti, Altamura, Casamassima, Cassano Murge, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle.

portavoce **Nicola Casucci.**



**Comprensorio
Area ulivi
adriatica**

Bitetto, Bitonto, Corato, Giovinazzo, Grumo Appula/Binetto, Modugno, Molfetta, Palo del Colle, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Toritto.

portavoce **Raffaele Cramarossa**



**Comprensorio
Nord Barese**

Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani, Spinazzola

portavoce **Giuseppe Orlandino**



la formazione di Confartigianato
ti fa spiccare il volo.

Nella sede provinciale collocato il busto b

Mons. Cacucci all'inaugurazione del

Il presidente Sgherza: eredità mon



Inaugurazione della Sala Convegni intitolata ad Antonio Laforgia.

Foto Video Discornia

“Un personaggio storico per la città di Bari. Dire Antonio Laforgia significa dire artigianato”. Così si è espresso S.E. Mons. **Francesco Cacucci**, arcivescovo della diocesi di Bari-Bitonto, intervenuto lo scorso 15 dicembre alla cerimonia di intitolazione della sala riunioni della sede provinciale della Confartigianato Bari allo scomparso **Antonio Laforgia**.

Un incontro importante per l'Associazione,

perché come ha ricordato il Presidente provinciale della Confartigianato Bari, **Francesco Sgherza**, nel suo indirizzo di saluto al Monsignore, era dai tempi di Enrico Nicodemo, che l'arcivescovo metropolita della diocesi di Bari non entrava nella casa degli artigiani per portarvi la sua parola di augurio e di affetto.

“È vivo il ricordo di un uomo – ha continuato Monsignor Cacucci - che è stato non solo

protagonista della storia politica della nostra regione, ma soprattutto un uomo sensibile e attento ai cambiamenti della società e alle istanze dei ceti più deboli, di cui divenne difensore ed interprete instancabile. Noi crediamo difficile l'incarnazione e l'osservanza del Vangelo, ma se penso a Laforgia ciò è possibile”

Tanti i dirigenti intervenuti alla cerimonia a



La scopertura del busto bronzeo, opera del maestro Colonna

Foto Video Discornia



Mons. Cacucci parla ai dirigenti della Confartigianato

Foto Video Discornia

bronzeo del fondatore di Confartigianato

la sala intitolata ad Antonio Laforgia

ale da custodire ed incrementare



Da sin.: Marco Campanella, Stefano Mastroiello, Francesco Sgherza, Levi Marici, Mario Laforgia, Giuseppe Popolizio

Foto Video Discornia

cui è seguita anche l'inaugurazione del busto bronzeo, raffigurante il presidente Laforgia, realizzato dallo scultore **Mario Colonna**.

"Abbiamo voluto dedicare al nostro fondatore Antonio Laforgia - ha affermato il Presidente provinciale della Confartigianato Bari, Francesco Sgherza - una sala e un busto per rinnovare l'impegno a non dimenticare le nostre origini, a non soffocare nell'oblio la

matrice cristiana che ci caratterizza e che seguirà a farci sentire uomini di fede, registi e protagonisti della nostra storia. Gli imprenditori che, coordinati e guidati dal nostro carismatico presidente Laforgia, ci hanno preceduto in questa associazione, hanno lasciato una eredità morale che abbiamo il dovere di custodire e di incrementare. Siamo pronti ad intraprendere nuove ed ardue battaglie per

il Paese. Insisteremo nell'esperire forme di sinergia con le altre realtà produttive e con le diverse istituzioni. Servono, con urgenza, modelli culturali ai quali poter riferirsi per la ricostruzione e la crescita, per il riequilibrio della finanza pubblica, per un'economia cucita sui reali bisogni dei cittadini, al riparo da ogni pericolo di occulte manovre speculative".

I.Spezzacatena



Laforgia, Levi, Cacucci e Sgherza

Foto Video Discornia



Francesco Sgherza consegna a Mons. Cacucci una targa ricordo

Foto Video Discornia

Grande successo di pubblico per la prima edizione di "Magico Natale"

Artigianato, degustazioni e spettacoli per grandi e piccini. Questi gli ingredienti che hanno decretato il successo di "Magico Natale", la mostra-mercato dell'artigianato artistico e agroalimentare natalizio, che dall'8 al 18 dicembre ha animato la Piazza dell'Economia (a ridosso del centralissimo Corso Vittorio Emanuele II) di Bari.

La manifestazione è stata organizzata dall'UPSA Confartigianato Bari in collaborazione con il **CONART** – Consorzio per lo Sviluppo dell'Artigianato – con il patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Bari e della Circoscrizione S. Nicola Murat.

Un vero e proprio villaggio di Babbo Natale composto da venti chioschi in legno simili a baite di montagna, destinati alla promozione e alla vendita di presepi, addobbi natalizi, ma-



Un chiosco in legno di "Magico Natale"

nufatti dell'artigianato artistico in ceramica e terracotta, produzioni gastronomiche tipiche, dolci natalizi, produzioni senza glutine e senza lattosio. Ad abbellire il villaggio c'erano anche una composizione realizzata con venti abeti fornita dall'Ikea e due abeti alti 5 metri forniti dall'azienda Esecuzione Verde.

"Gli artigiani – ha detto **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato UPSA Bari – hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa. L'intero costo del villaggio è parzialmente coperto dalle sponsorizzazioni e in parte da Confartigianato, che è intervenuta con fondi propri. Il nostro obiettivo, per superare questo difficile momento di crisi, è trasmettere la cultura della collaborazione alla città. Questa manifestazione è l'esempio di come è possibile creare sinergie con le altre realtà produttive e con le diverse istituzioni". La manifestazione è stata, sponsorizzata da **Banca di Credito cooperativo di Bari, Corel, AMIU di Bari, Re-cuperi Pugliesi, AutoTeam Bari, Bohemien, Spot Point e Divella**.

Particolare apprezzamento hanno espresso



Il portale d'ingresso

i rappresentanti istituzionali, come il capo di Gabinetto del Comune di Bari, **Antonella Rinella**, che ha definito "l'iniziativa lodevole, un evento natalizio di qualità, un'opportunità per la Città di Bari". "Magico Natale – ha affermato il presidente della IX Circoscrizione **Mario Ferorelli** – racchiude in sé il concetto di mercato natalizio diffuso nelle grandi città italiane ed europee. Era da anni che inseguivo questa idea che ora è diventata realtà".

Punto di forza dell'iniziativa è stato anche il programma degli eventi collaterali organizzati per le famiglie e per i bambini. "Abbiamo proposto – ha dichiarato **Mario Laforgia**, direttore della Confartigianato UPSA Bari – un evento completo, spettacoli per grandi e piccoli unitamente al mercato, attività che piacciono e coinvolgono tutta la famiglia, ed è proprio questo il proposito del Natale, coinvolgere ed unire le famiglie".

Entusiasmanti i momenti di spettacolo realizzati dalla ConTurBand, la street-band turese che mentre suona si esibisce in coreografie coinvolgenti; o i momenti ludico- didattici per i



Visitatori a "Magico Natale"

più piccoli realizzati dall'associazione culturale "Farandula", come "Trip e Trop", "TV reale: speciale natale" e "Elfi in città". Emozionante per i più piccoli anche l'incontro con i "Focolieri", maghi del fuoco acrobatico, e con Babbo Natale, che li ha accolti per ricevere le letterine con la lista

dei più bei desideri da realizzare.

Con "Magico Natale" la Confartigianato e il Conart, hanno chiuso il 2011. Un anno ricco di attività volte alla promozione dell'artigianato pugliese. Basti ricordare la realizzazione a maggio di "BariMariage", l'esposizione di prodotti e servizi per l'evento nuziale; l'allestimento dello spazio espositivo "I percorsi dell'artigianato in Puglia" presso il porto di Bari da luglio a dicembre; la partecipazione a dicembre a "Promessi Sposi", il salone nazionale dedicato al matrimonio. Tutte iniziative che hanno lo scopo di dare visibilità alle imprese artigiane, di far comprendere la qualità e l'unicità delle nostre produzioni, frutto della tradizione e della capacità di creare, reinventare ed innovare tipica dei nostri territori.

I. Spezzacatena



Da sin.: Laforgia, Sgherza, Rinella, Levi, Bastiani

Elenco espositori

Ceracé, Bari
Ass. Culturale Terrabianca, Bari
De Gustibus, Adelfia
Terza luna, Bari
Bottega d'arte, Bari
Azienda agricola Liuzzi, Noci
Pasticceria cioccolateria Ladisa, Valenzano
Azienda agricola Somma, Palo del colle
Antica confetteria Mucci, Andria
Azienda agricola Belluogo, Corato
Micelli tessuti d'arredamento, Bari
L'arte della Sabbia, Manduria
S.D.B., Modugno
Tradizione pugliese, Casamassima
Chicche&Coccole, Bari
Paladino, Palo del Colle
Dafne, Bari
Libreria Roma, Bari
Ceramiche Spagnulo Rosaria, Grottaglie
Terra e fuoco, Foggia
La Nostra Terra, Rutigliano

GENNAIO 2012

LUNEDÌ 2

IVA ELENCHI "BLACK LIST": presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di novembre 2011;

LUNEDÌ 16

IVA: contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS: versamento dei contributi relativi al mese precedente;

MERCOLEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTERCOMUNITARIE: presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di dicembre 2011 e quarto trimestre 2011;

MARTEDÌ 31

CASSA EDILE: ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA ELENCHI DELLE OPERAZIONI OLTRE 25000: presentazione telematica delle operazioni relative all'anno 2010;

IVA ELENCHI "BLACK LIST": presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di dicembre 2011 e IV trimestre 2011;

FEBBRAIO 2012

GIOVEDÌ 16

IVA: contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS:

- versamento dei contributi mensili del lavoro dipendente relativi al mese precedente;
- termine per il versamento della IV rata 2011 dei contributi IVS;

INAIL: termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2011 e l'acconto 2012;

LUNEDÌ 27

IVA OPERAZIONI INTERCOMUNITARIE: presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di gennaio 2012;

MARTEDÌ 28

SOSTITUTI: consegna CUD e certificazioni dei compensi corrisposti e delle ritenute effettuate nel 2011;

MERCOLEDÌ 29

CASSA EDILE: ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA COMUNICAZIONE SINTETICA

invio telematico dei dati IVA relativi al periodo 2011;

IVA ELENCHI "BLACK LIST" presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Gennaio 2012.

Liberalizzazione orari negozi:

La Regione Puglia pronta ad impugnare la norma nazionale

La Regione Puglia avrebbe dovuto decidere entro il 31 dicembre 2011 con che modalità applicare la normativa nazionale in materia di liberalizzazione degli orari per gli esercizi commerciali.

L'ass. **Capone** aveva da subito espresso forti perplessità circa l'efficacia della normativa proposta e si era riservata di decidere il da farsi allo scadere della normativa regionale vigente - il 31 dicembre appunto. Con un comunicato del 3 gennaio, l'assessore, rende nota l'intenzione dell'amministrazione regionale di impugnare la disciplina nazionale che - per come è congegnata - rischia di produrre più danni che benefici: *"Il rischio è infatti che la liberalizzazione totale e selvaggia degli orari e delle aperture ovunque, anche nei piccoli comuni non turistici sia solo un regalo alla grande distribuzione e una batosta per le piccole imprese."* L'assessore Capone continua precisando: *"La direttiva comunitaria del resto dava un chiaro segnale: liberalizzazione sì, ma con regole che vengano da concertazione in particolare tra associazioni dei commercianti e sindacati."* Il 10 gennaio ci sarà a Roma un incontro interregionale, dopo il quale la gran parte delle regioni italiane ricorrerà alla Corte Costituzionale avverso la norma. L'auspicio del Presidente di **UPSA Terziario** - **Nicola De Giglio** - il gruppo che, all'interno dell'organizzazione **Confartigianato**, si propone di tutelare proprio di interessi dei commercianti è che non si perda di vista un altro aspetto rilevante e cioè che *"i piccoli commercianti - il 90% dell'intero settore - vendono più frequentemente prodotti locali, salvaguardando e promuovendo le produzioni artigianali del territorio o in ogni caso le produzioni made in Italy, sono quindi anni luce distanti dalle grandi lobbies che difendono ben altri interessi."* *"Vi è poi un'altra questione non trascurabile"* continua De Giglio *"e cioè il problema legato alla sicurezza delle attività che possano - nonostante tutto - decidere di optare per un'apertura serale o addirittura notturna: senza un potenziamento dei controlli nei quartieri, il rischio è che gli imprenditori restino in balia della malavita"*.

A. Pacifico

Convenzione Showville 2012: in distribuzione i biglietti omaggio per gli associati



U.P.S.A. Confartigianato ha rinnovato per il 2012 l'accordo con **Multisala Showville** di Bari - Mungivacca che prevede l'applicazione ai nostri soci della tariffa ridotta per l'ingresso agli spettacoli in programmazione tutti i giorni dal lunedì al venerdì e nei giorni festivi (rispettivamente al prezzo di Euro 4,50 ed Euro 5,50). Per ottenere l'agevolazione è sufficiente recarsi, presso il botteghino della Multisala Showville ed esibire la tessera **Confartigianato 2012** al momento dell'acquisto dei biglietti. Per le programmazioni 3D è previsto un sovrapprezzo non soggetto a riduzione. Inoltre, con l'avvio della Campagna di tesseramento per l'anno 2012 a tutti i nostri associati è consegnato un biglietto d'ingresso omaggio 2x1. L'agevolazione consente di non pagare il biglietto d'ingresso al titolare del coupon che faccia ingresso al cinema con una o più persone paganti. Per ritirare il biglietto omaggio gli Associati possono rivolgersi al proprio Centro Comunale sede di tesseramento. Le iniziative di Confartigianato verso la Persona dell'Associato e alla sua Famiglia, favorendo i momenti di svago, e l'uso del tempo libero, si arricchisce dunque di un nuovo strumento. Per tutte le ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Categorie ai nn 080.5959446 - 444 - 442.

M.N.

AMBIENTE E SICUREZZA

Decreto Legislativo 81/2008 Art. 82 Corsi di qualificazione PES-PAV (persona esperta e persona avvertita) per l'esecuzione di lavori elettrici sotto tensione

Con il TESTO UNICO sulla SICUREZZA, è stata data prioritaria importanza all'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori circa i rischi connessi sia all'attività lavorativa in genere che per la mansione svolta dal singolo. Infatti il D.Lgs. 81/2008 prevede che l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori riconosciuti idonei dal datore di lavoro secondo le indicazioni della normativa tecnica, infatti, chi deve operare sotto tensione, deve essere formato e nominato o come persona esperta oppure persona avvertita. L'UPSA CONFARTIGIANATO di Bari, tramite il CO.A.S. Bari, al fine di assistere le imprese di ottemperare a tali obblighi per una sicurezza concreta ed efficace, organizza un'attività di formazione a vari livelli, sia presso le sue strutture territoriali, che presso le aziende stesse con il tramite del FONDARTIGIANATO. L'obiettivo del corso è di fornire ai manutentori di impianti elettrici gli strumenti necessari a valutare il rischio connesso con il lavoro elettrico che si apprestano ad eseguire, con lo scopo

di minimizzare il rischio di incidenti durante l'esecuzione del lavoro stesso nonché di formare, secondo i criteri stabiliti dalla norma CEI 11 - 27/1 e nei limiti da questa fissati, il personale che deve operare su impianti elettrici sotto tensione limitatamente ai sistemi di categoria 0 ($U \leq 50V$ in corrente alternata e $V \leq 120V$ in corrente continua) e I ($50V > \leq 1000V$ in corrente alternata e $120 > \leq 1500V$ in corrente continua). Il corso copre anche gli aspetti di costruzione di un impianto di distribuzione dell'energia elettrica come pure di pianificazione ed esecuzione di una corretta manutenzione. Tale formazione è necessaria affinché il datore di lavoro possa qualificare proprio personale dipendente come Persona Esperta (PES) o Persona Avvertita (PAV) all'esecuzione dei lavori sotto tensione. Per la qualificazione come Persona Idonea (PEI) è necessario che detto personale che abbia superato il corso integri la propria preparazione con un periodo di formazione pratica sotto la guida di personale elettricista qualificato.

DESTINATARI

- Tecnici addetti alla manutenzione degli impianti elettrici fuori tensione e addetti ai lavori sotto tensione su impianti fino a 1000 V a.c. (Categoria 0 e I);
- Elettricisti che eseguono manutenzioni o installazioni di impianti elettrici;
- Dirigenti o Preposti (capi officina o cantiere) ai lavori di manutenzioni o installazioni di impianti elettrici;
- Personale anche non elettricista che esegue operazioni elementari su parti elettriche. Al termine del corso verrà rilasciato ad ogni partecipante un attestato di frequenza e ad ogni imprenditore verranno consegnati in busta chiusa gli elaborati finali compilati dai partecipanti con i relativi risultati. Il datore di lavoro conferirà ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma sperimentale CEI 11-27/1, il riconoscimento di Persona esperta (PES) o di Persona avvertita (PAV), nonché l'attestazione della "idoneità" a svolgere lavori "sotto tensione su impianti a bassa tensione".

Come abbiamo visto dalla ormai lunga serie di "articoli" pubblicati, la salute e la sicurezza sono elementi essenziali ed indicatori sia sull'attività di prevenzione in azienda che per la qualità del lavoro stesso. Invitiamo, quindi, tutte le imprese individuali con dipendenti o un'impresa sotto qualsiasi forma societaria, ai fini del TESTO UNICO SULLA SICUREZZA, di adempiere con i seguenti corsi di formazione:

- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) - 16 ore;
- Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - 32 ore;
- Formazione Addetto al Pronto Soccorso Aziendale - 12/16 ore;
- Aggiornamento per Addetto al Pronto Soccorso Aziendale - 4 ore;
- Formazione Addetti Antincendio - 4/8;
- Formazione teorico/pratico per lavoratori e preposti addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi edili -

28 ore, con verifica;

- Corso di Aggiornamento per Lavoratori e Preposti addetti al Montaggio /Smontaggio/ Trasformazione Ponteggi in attuazione del D.Lg. 81/08 - 4 ore
- Corso per coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili - 120 ore;
- Corso di formazione teorico/pratico per Addetto alla conduzione di carrelli elevatori - 8 ore
- Corso di formazione teorico/pratico per Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili (PLE) - 8 ore;
- Formazione obbligatoria per tecnici addetti ai lavori elettrici fuori tensione (PAV - PES) e sotto Tensione in BT (IDONEITÀ) - 16 ore.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio ambiente e sicurezza, (Referente: Giuseppe Cellamare - Tel. 080/59.59.442 - e.mail. g.cellamare@confartigianatobari.it).

G. Cellamare

Verifiche su impianti di messa a terra: ISPEL Srl - ulteriori precisazioni

Riprendiamo la notizia pubblicata su Puglia Artigiana del mese di settembre 2011 in cui si citava la stessa ISPEL in relazione alle verifiche obbligatorie sugli impianti di messa a terra.

Nell'articolo pubblicato si affermava, infatti, che l'ISPEL "si propone per le verifiche obbligatorie sugli impianti di messa a terra, ingenerando confusione tra le imprese associate per via della denominazione della società, facilmente confondibile con l'ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro)". La società ci richiede appunto di rettificare quanto affermato in quanto lesivo dell'onorabilità della ISPEL Srl. Precisiamo che l'ISPEL è uno dei tanti organismi abilitati che le aziende possono scegliere per le ispezioni previste dal

Decreto 462/01 - ma questo era già stato ben evidenziato nel contestato articolo - laddove non è mai stata messa in discussione la liceità del comportamento della società che possiede i requisiti legali necessari per effettuare le verifiche per le quali si propone. La contestazione nasce dunque dall'aver sottolineato che l'acronimo ISPEL è facilmente confondibile con ISPESL (Istituto che prima dell'ARPA aveva funzioni ispettive riguardo agli impianti di messa a terra), detta affermazione lungi dal voler addebitare alla società ISPEL la causa del fraintendimento, nasce dall'esigenza di voler chiarire l'equivoco alle imprese associate che credevano erroneamente di interagire con l'ISPESL, invero tra le funzioni dell'associazione

di categoria ci sono anche quelle di informare e tutelare. Cionondimeno, nella speranza di aver dissipato ogni dubbio a riguardo, la circostanza ci concede inoltre la possibilità di ribadire alle nostre imprese una buona pratica da seguire - sempre - nei rapporti con terzi privati, ma anche con la P.A.: gli impegni si assumono non verbalmente, ma nel momento in cui si sottoscrive e si perfeziona un contratto e prima di sottoscrivere un contratto è bene leggere con attenzione chi è l'altro contraente e gli impegni che ci si assume, ponendo una particolare riflessione prima di sottoscrivere la clausole per la quali è richiesta una firma ulteriore, le c.d. clausole vessatorie.

A. Pacifico

Pane: dalla terra di Dracula un fantasma inafferrabile

È da tempo che i panificatori del nord est d'Italia, le associazioni di categoria e quasi tutti i più importanti quotidiani lamentano l'importazione di pane dalla Romania e, in parte, dall'Ungheria poi venduto senza che ciò venga indicato in etichetta. Bisogna premettere che tutti gli alimenti prodotti e commercializzati in Europa (pane rumeno compreso) devono sottostare a determinati requisiti di sicurezza stabiliti nel reg. (CE) 178\02, "GENERAL FOOD LAW". In base alle normative vigenti tutte le imprese della filiera (importatori di cereali, mugnai, fornai, etc.) devono avere i registri relativi alla rintracciabilità dei prodotti alimentari. Fin qui nulla questo e, soprattutto, nulla contro il pane rumeno (anche perché pure il nostro miglior pane e la nostra migliore pasta vengono prodotti utilizzando le migliori farine provenienti dalla Russia o dal Canada senza che ciò venga indicato in etichetta). Il mero rispetto delle norme non soccorre tuttavia quando si tratta di dare risposta a taluni (pesanti) interrogativi che il consumatore si pone (o dovrebbe porsi): quanti anni prima è stato prodotto il pane acquistato per poi essere surgelato? quali e quanti additivi chimici sono stati utilizzati in tale processo produttivo? un prezzo di vendita così basso come si concilia con il problema della qualità

e sicurezza delle materie prime utilizzate? I controlli effettivamente posti in essere dal Paese di produzione sono così puntuali e rigorosi come in Italia? Riconoscere un buon pane, purtroppo, è difficile anche per occhi attenti ed esperti. Quale consiglio allora è possibile fornire al consumatore (ed in questo è fondamentale l'autopromozione che fanno ogni giorno gli operatori stessi nel contatto con la clientela)? Il messaggio che occorre divulgare, senza tregua, è che occorre ritornare ad acquistare il pane fresco, giornaliero, dal panettiere di fiducia, sotto casa. Per la categoria allo stesso modo la sfida, al di là delle pur legittime aspettative di tutela e di introduzione di norme più severe, si gioca sull'unica variabile disponibile: la qualità del prodotto sfornato. Nel contempo le Imprese del settore debbono continuare a sollecitare in sede comunitaria l'adozione di norme che mettano al centro l'esigenza di trasparenza ed informazione del consumatore, l'ultimo a decidere quale scelta fare. I consumatori infine debbono aumentare il proprio livello di consapevolezza in uno scenario globalizzato che mette a sistema molte criticità. Si tratta in definitiva di un risultato da conseguire solo con la compartecipazione di tutte le componenti: legislatore, imprese e consumatori.

M. Natillo

AUTOTRASPORTO

Fermo dei servizi dal 23 al 27 gennaio

Per Confartigianato Trasporti non è più il tempo del dialogo, si attendono risposte ed interventi da troppo tempo, le imprese sono tutte in grave sofferenza e - per questa ragione - si è fissato il fermo dei servizi che inizierà alle ore 0.00 del 23 gennaio 2012 e terminerà alle ore 24.00 del 27 gennaio 2012. Al fermo non parteciperà la Fita - Cna che ha invece dichiarato di voler proseguire gli incontri con Confindustria e Confetra nella convinzione di poter ottenere significativi risultati.

Divieti di circolazione 2012

È vietata la circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2012 di seguito elencati:

- tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00;

- tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00;

dalle 08,00 alle 22,00 del 6 gennaio; dalle 14,00 alle 22,00 del 6 aprile; dalle 08,00 alle 16,00 del 7 aprile; dalle 08,00 alle 22,00 del 9 aprile; dalle 08,00 alle 14,00 del 10 aprile; dalle 08,00 alle 22,00 del 25 aprile e del 1° maggio; dalle 07,00 alle 23,00 del 2 giugno; dalle 16,00 alle 23,00 del 6 luglio; dalle 07,00 alle 23,00 del 7 luglio; dalle 16,00 alle 23,00 del 13 luglio; dalle 07,00 alle 23,00 del 14 luglio; dalle 16,00 alle 23,00 del 20 luglio; dalle 07,00 alle 23,00 del 21 luglio; dalle 14,00 alle 23,00 del 27 luglio; dalle 07,00 alle 23,00 del 28 luglio; dalle 16,00 del 3 agosto alle 23,00 del 4 agosto; dalle 14,00 alle 23,00 del 10 agosto; dalle 07,00 alle 23,00 del 11 - 15 - 18 - 25 agosto; dalle 16,00 ore 23,00 del 24 agosto; dalle 07,00 alle 23,00 del 1° settembre; dalle 16,00 alle 22,00 del 31 ottobre; dalle 08,00 alle 22,00 del 1° novembre; dalle 16,00 alle 22,00 del 7 dicembre; dalle 08,00 alle 22,00 del 8 dicembre; dalle 16,00 alle 22,00 del 21 dicembre; dalle 08,00 alle 22,00 del 22 dicembre; dalle 08,00 alle 22,00 del 25 e 26 dicembre.

A. Pacifico

RASSEGNA CONTRATTI

CCNL - Area Meccanica, Installazione impianti, Orafi, Argentieri ed affini, Odontotecnici.

Minimi contrattuali: in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 16 giugno 2011 con il quale sono stati accorpate i diversi CCNL, si riportano di seguito i nuovi minimi di retribuzione conglobati, suddivisi per settore, da corrispondere ai lavoratori dipendenti a decorrere dal 1° gennaio 2012:

SETTORE METALMECCANICA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI

Livello	Minimi dal 1 gennaio 2012
1	1.658,73
2	1.543,38
2b	1.457,34
3	1.401,33
4	1.320,81
5	1.272,12
6	1.213,09

SETTORE ORAFO, ARGENTIERO E AFFINI

Livello	Minimi dal 1 gennaio 2012
1	1.660,07
2	1.546,64
3	1.407,84
4	1.324,10
5	1.273,24
6	1.207,19

SETTORE ODONTOTECNICO

Livello	Minimi dal 1 gennaio 2012
15	1.721,99
1	1.557,36
2	1.475,18
3	1.333,51
4	1.255,58
5	1.202,49
6	1.156,97

IMPORTANTE: Le nuove norme contrattuali stabiliscono a carico delle imprese che non aderiscono e non versano al sistema della bilateralità artigiana (in Puglia EBAP) i due seguenti oneri:

- obbligo di corrispondere a ciascun dipendente un elemento aggiuntivo della retribuzione (EAR) pari ad un importo forfetario di euro 25 lordi a partire dal 1° luglio 2010;
- obbligo di riconoscere ai propri dipendenti, qualora questi lo richiedano, le medesime prestazioni che il sistema mutualistico artigiano garantisce ai lavoratori dipendenti delle aziende che versano agli enti bilaterali.

A. P.

Concorso di alta moda sartoriale organizzato dall'ASIM

È sulle note dell'Inno di Mameli, in onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che si è aperta all'Hotel Villa Romanazzi Carducci di Bari l'ottava edizione del Concorso di Alta Moda Sartoriale organizzato dall'Asim - Associazione Sartoriale Interregionale Mediterranea, presieduta da **Felice De Damiani**, e che è stata vinta da **Luana Colavitto** di Adelfia, per la categoria liberi professionisti, e da **Angela Troiani**, dell'Atelier Cinzia di Bari, per la categoria scuole di taglio e cucito. Per la categoria scuole, al primo posto si è classificata Angela Troiani dell'Atelier "Cinzia" di Bari; al secondo posto Elena Fabbicatti, sempre dell'Atelier "Cinzia", mentre terzo classificato è arrivato Pierfrancesco Maranò di Faggiano, (Taranto). Per la categoria liberi professionisti prima classificata Luana Colavitto di Adelfia (Ba), a seguire Francesca Lombardi di Gravina di Puglia (Ba) e Carmen Calabrese di Barletta (BT). Il concorso, presentato da Mirko Garofalo, è stato patrocinato dalla Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Bari, Camera di Commercio, UPSA Confartigianato IX Circoscrizione San Nicola-Murat. I capi sono stati valutati da una commissione tecnica (composta da: Vito Dentamaro, vicepresidente Asim; Pasquale Di Cincia,



Angela Troiani riceve la coppa dal presidente dell'Asim Felice De Damiani

Rocco D'Erasmus, Gaetano Bozzi, sarto; Vita Cardone, Domenico Leccese, Olimpia Zampetta e Maddalena D'Alba). Al termine, la Commissione di qualità ha espresso il proprio giudizio. La commissione era formata da: Massimo Maiorano - consigliere comunale; Giacomina Punzo - dirigente Confartigianato; Gilda Camero - giornalista; Gaetano Bozzi, sarto; Francesco De Ruvo - dietologo - Mina Abruzzese - stilista. "Sono molto soddisfatto di questa ottava edizione - ha dichiarato il presidente dell'Asim, Felice

De Damiani - perché è stata una occasione per riqualificare il nostro lavoro. I ragazzi, di anno in anno, stanno capendo il valore di questa manifestazione, soprattutto perché i veri protagonisti sono loro. Ma fondamentale per la riuscita di eventi come questo è la figura delle scuole, perché trasmettono ai ragazzi la passione per questo lavoro, che è una vera e propria arte. I giovani mettono in pratica quello che imparano, realizzando i loro stessi abiti e, come è successo per alcuni in questa edizione, indossandoli anche".

Impermeabilizzazione, nostri dirigenti a Treviso

Nella foto, seduti, in basso, sul lato sinistro è **Michele Cirrotola**, di Altamura, dirigente della categoria degli edili, sul lato destro, è **Pino Acquafresca**, presidente del centro comunale Upsa-Confartigianato di Gravina in Puglia.

Entrambi hanno partecipato ad un istruttivo corso di aggiornamento per specialisti della impermeabilizzazione, tenutosi recentemente a Treviso.

In particolare, i nostri due esponenti hanno appreso le tecniche di ultima generazione per conferire guaine e prodotti impermeabilizzanti a facciate e terrazzi, sia nelle nuove costruzioni, sia (e soprattutto) nei lavori di restauro e di rifacimento di immobili. La formazione, la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie costituiscono la premessa fondamentale per affermarsi nel lavoro, per essere competitivi e per fornire all'utenza prestazioni di alto valore professionale.

I dirigenti dell'associazione ne sono più che convinti e gli iscritti anche; si vanno, infatti, moltiplicando nelle sedi dei centri comunali di Confartigianato le attività corsuali animate da esperti delle diverse materie, *sicurezza* in particolare, nelle quali è necessario oggi possedere requisiti di competenza e di affidabilità previsti dalle norme nazionali e comunitarie.

F. B.



NOICATTARO

Dal centro comunale pieno sostegno alle categorie produttive

Costituitosi recentemente, il centro comunale Upsa-Confartigianato sta dimostrando di possedere ottime *chances* per divenire un importante punto di riferimento sul territorio e nella geografia della nostra Unione.

Ad oggi, i tesserati sono diverse decine, ai quali si aggiungono adesioni da parte di pensionati e da parte di simpatizzanti.

Va detto che occorre guardare con attenzione alla figura del *socio simpatizzante*, traducibile in un "valore aggiunto" alle potenzialità dell'associazione.

Nell'anno appena trascorso, gli uffici di segreteria, hanno svolto un servizio inappuntabile agli iscritti, elaborando mod. 730 e fornendo qualificata assistenza in campo fiscale e nel credito agevolato.

Organizzate la categoria dei termoidraulici

e quella dei fruttivendoli; a breve si procederà all'organizzazione della categoria degli esercenti bar e pizzeria.

Nell'ambito dell'associazione, si sta dando particolare spazio alle attività del commercio e dei servizi, risultando detti comparti particolarmente accreditati nell'economia cittadina.

Prima di Natale, il presidente **Vito Ciavarella** e il segretario dell'associazione **Mario Spontella** si sono recati dal vicesindaco **Maurizio Innamorato** e dal comandante della polizia urbana **Oscar Rubino**, insieme con una delegazione di fruttivendoli, per esaminare la possibilità che la categoria possa tenere aperti gli esercizi durante le domeniche, in deroga alle norme attualmente in vigore.

L'esito è stato positivo, in quanto si è rite-

nuto di poter applicare al caso in questione il principio secondo il quale anche nelle città prive di grande interesse turistico è dato ai fruttivendoli di lavorare di domenica se c'è da valorizzare e da collocare nei circuiti commerciali un prodotto tipico locale... e Noicattaro è la terra madre della rinomata *uva regina*.

"I nostri sforzi - dice il presidente Vito Ciavarella - sono tutti finalizzati al pieno sostegno delle categorie produttive che hanno necessità di curare investimenti per poter assumere nuova manodopera.

La sfavorevole congiuntura si combatte con un'azione ferma e con tanto coraggio: la giovane classe imprenditoriale ne ha tanto ed è pronta a dare inizio a quella crescita che i cittadini attendono".

F.B.

BARI

Festa dell'Anap, un successo che si ripete

Il presidente Carlucci: vivere la terza età da protagonisti

È entrata nell'agenda ufficiale di anziani e pensionati la festa organizzata dall'Anap prima di Natale.

Un appuntamento al quale partecipano in tanti, certi di trascorrere ore di divertimento in quella che è veramente ritenuta una famiglia. "Non è solo una circostanza per stare insieme - commenta il presidente **Pietro Carlucci** - è soprattutto il segno festoso del nostro impegno a vivere la terza età da protagonisti fra le certezze e le tante altre cose positive che la vita riserva e che tutti noi, dai più giovani ai meno giovani, abbiamo il dovere di cogliere, pur tra vicende spesso spiacevoli. La nostra associazione vuol essere palestra di crescita sociale e culturale soprattutto quando si pensa di aver intrapreso la malinconica strada delle rinunce: nulla di più sbagliato!" I programmi che realizza l'Anap - continua Carlucci - sono la risposta ai problemi di salute, della solitudine, dell'ozio al quale ci si può abbandonare quando si lascia il lavoro per il pensionamento; il numero costantemente in lievitazione dei nostri iscritti ci conferma la bontà dell'azione che, da anni sviluppiamo in tutta la provincia, interagendo con altri sodalizi e con le strutture pubbliche, per il riconoscimento di diritti sanzionati dalla

legge". Alla festa di quest'anno, ospitata nella sala-ricevimenti "La conchiglia", sulla morbida costa di Mola di Bari, hanno partecipato in tantissimi e, fra gli altri, il presidente dell'associazione provinciale Anap di Brindisi **Pietro Di Giuseppe**, i presidenti dei gruppi di Altamura **Filippo Colonna**, di Bitonto **Gaetano Attivissimo**, di Mola **Sabino Vallo**. Intervenuti la dott.ssa **Katia Pinto** e il dott. **Pietro Schino**, responsabili dell'associazione "Alzheimer" di Bari a cui è stata consegnata una somma in

denaro frutto di iniziative di beneficenza della Confartigianato; presenti anche **Paolo Lemoli** e **Maria Mallardi**, funzionari del Patronato Inapa, impegnati nelle attività dell'Anap di Bari. Con un pranzo molto gradito, musica dal vivo, estrazione di premi e l'immane torta, la festa è trascorsa tra la soddisfazione di tutti. E alla fine è parso di sentire dire da più di uno: "Pensionato? Sì, ma è bello esserlo quando si sta insieme, in una grande associazione!"

F.B.



Da sin: Nicola Romano, Antonio De Giosa, Pietro Di Giuseppe, Benedetto Loconte, Luigi Nardi, Paolo Lemoli, Pietro Carlucci, Sabino Vallo, Maria Mallardi, Gaetano Attivissimo, Filippo Colonna.

GRAVINA IN PUGLIA

Inaugurata in Via D'Annunzio la nuova sede del centro comunale e della cooperativa di garanzia

"Ciò che non dovrà mai venir meno è la consapevolezza che solo con la sincera amicizia, con la vera lealtà, con lo spirito cristiano, potremo sentirci in questi spazi non anonimi inquilini ma diligenti e responsabili operatori".

Questo l'auspicio finale di **Girolamo Raguso**, presidente della cooperativa di garanzia Mastro Fighera, nel suo indirizzo di saluto durante la cerimonia inaugurale della nuova sede, sede in coabitazione con il centro comunale Upsa-Confartigianato.

Essere non anonimi inquilini, dunque, ma operatori attenti e in piena sintonia, per dare riscontro alle domande degli iscritti, per dare fiato alle loro voci, per essere, in definitiva, una compagine di attori in grado di contribuire allo sviluppo della comunità locale. È stato ricordato che Gravina, città antichissima e gloriosa, sovente viene attraversata da vicende sociali che si intrecciano con seri problemi di lavoro e con difficoltà economiche. L'artigianato può svolgere il suo ruolo di raccordo tra attività agricole e terziario con una serie di scelte imprenditoriali che richiedono unità della categoria e lungimiranza del potere politico. Ma anche solidarietà, come osservato dal vescovo **Mario Paciello**, che ha benedetto la struttura, per il quale occorrono sforzi particolari in ciò che deve definirsi una vera crociata contro i disvalori, contro la miopia di certe amministrazioni pubbliche, contro l'egoismo di chi guarda al profitto personale e non al bene comune.

"Saranno pensate e attuate iniziative di particolare utilità ai settori produttivi - ha affermato presidente dell'associazione Pino Acquafresca - perché se prosperano le categorie c'è progresso civile ed economico per tutti i cittadini". Se prosperano i segmenti del lavoro, infatti, è segno che c'è buona politica, che si pensa ai giovani e all'impiego delle loro energie; è segno, insomma, che vi è volontà di riuscire, di superare ostacoli e di realizzare solide premesse per un futuro a misura d'uomo nel quale le famiglie possano vivere serene.

E anche il presidente provinciale **Francesco Sgherza** ha voluto esprimere l'augurio che si manifestino subito impegno ed entusiasmo straordinari, indispensabili nella fase attuale, che inducano ad osare, a rimuovere contrasti e incomprensioni, per ritrovare unità di intenti



Nella foto, il vicecommissario prefettizio Enza Manica mentre taglia il nastro inaugurale, alla sua destra il vescovo Mario Paciello; alle loro spalle, da sin. il presidente della cooperativa "Mastro Fighera" Girolamo Raguso, il presidente dell'associazione Pino Acquafresca, il presidente prov.le Francesco Sgherza.

intorno a progetti di conquiste, di affermazioni, di successi collettivi e individuali.

La nuova sede, ubicata al n. 131 di via D'Annunzio, dice tutta la capacità propositiva dei dirigenti della cooperativa e dell'associazione che hanno voluto dotare gli iscritti di una casa propria, nella quale trovare assistenza alla gestione delle aziende e nella quale poter riunirsi per esaminare questioni e approntare rimedi ai molteplici problemi che il mercato della produzione presenta. Opportunamente evidenziato che la cooperativa "Mastro Fighera" agisce da 36 anni, garantendo mutui per le occorrenze di esercizio e che il suo capitale sociale è di circa 930 mila euro; è un sodalizio sano, testimonianza evidente di come si possa resistere negli anni, producendo e cre-

scendo, nello spirito della pura mutualità.

Per la circostanza, sono stati ricordati, con il conferimento di diplomi, gli esponenti dei passati direttivi e di quelli in carica, sia dell'Upsa-Confartigianato che della cooperativa: Michele Laiso, Domenico Caso, Michele Ronzano, Antonio Artal, Giovanni Grassi, Michele Capone, Salvatore Andriani, Tommaso Cataldi, Giuseppe Onesimo, Girolamo Raguso, Giuseppe Capiello, Leonardo Montemurro, Pasquale Marsico, Michele Topputo, Francesco Vignola, Giuseppe Candeliere, Gaetano Antonacci, Giuseppe Mangino, Michele Casino, Vito Saponaro, Gaetano Toscano, Michele Grassi, Giuseppe

Acquafresca, Antonio Aquila, Michele Giglio, Nicola Parisi, Corrado Vulpio, Domenico Valuzzi, Antonio Sportella, Fedele Capiello, Nicola Panzarini, Stefano Vicino, Giuseppe Bruno, Domenico Capiello, Vincenzo Digennaro, Vincenzo Vicino, Antonio Carbone, Michele Marvulli, Francesco Moretti, Felice Lorusso e il collaboratore di segreteria Angelo Massari.

Targhe celebrative sono state consegnate al presidente provinciale di Confartigianato Francesco Sgherza, al direttore provinciale **Mario Laforgia**, al coordinatore **Franco Bastiani**, al consigliere provinciale **Mimmo Romita**, al vicecommissario prefettizio **Enza Manica**, al rappresentante della Banca Popolare di Puglia e Basilicata **Guido Squicciarini**.

F. Bastiani

MODUGNO

Consorzio ASI, Confartigianato chiede una rappresentanza nel CDA

Modugno non ci sta a rinunciare ad un posto di un suo rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Asi (Area per lo sviluppo industriale) e gli artigiani dichiarano di poterne essere particolarmente danneggiati. In effetti, l'Asi, che occupa circa il 70% del territorio modugnese, è stato ed è un ente con notevoli potenzialità nei processi di sviluppo del tessuto imprenditoriale locale. "La voce di un esponente della città, nel consesso che gestisce gli affari dell'Area, è senz'altro necessaria", dicono i dirigenti dell'Upsa-Confartigianato, che si sono fatti sentire con energiche proteste nel corso dei lavori di un consiglio comunale. "Non è un capriccio - afferma **Raffaele Cramarossa**, presidente dell'associazione - ma la giusta rivendicazione in merito ad un caso dai molteplici risvolti: economici, sociali e politici. D'Altra parte, solo con la partecipazione e il coinvolgimento diretto di cittadini o di loro rappresentanti è possibile realizzare su un determinato territorio strutture e aziende capaci di dare occupazione e di portare benessere.

F.B.



La formazione di
Confartigianato
**ti fa spiccare
il volo.**

espressamente

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

**ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE**

Per informazioni contattare:
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n.20
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788
formazione@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese
Libera l'impresa

2012



Ente **Bilaterale** Artigianato **Pugliese**

LA NUOVA BILATERALITA' IN PUGLIA

A partire dal 1° luglio 2010 tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute al rispetto delle norme contrattuali del settore.

A tale obbligo si può ottemperare versando mensilmente sul modello F24 il contributo pari a €10,42 a dipendente.

L'adesione consente l'accesso alle sotto indicate prestazioni, servizi e opportunità.

PRESTAZIONI

A favore dei dipendenti:

- ♦ Sospensione per crisi aziendale
- ♦ Indennità di disoccupazione apprendisti
- ♦ Eventi forza maggiore
- ♦ Contratti di solidarietà
- ♦ Indennità di mobilità
- ♦ Premio per anzianità lavorativa

A favore delle aziende:

- ♦ Investimenti aziendali sulla sicurezza
- ♦ Qualità, marchi CE, Brevetti
- ♦ Contributi per partecipazione ad attività di consorzi export
- ♦ Incentivi incremento occupazionale
- ♦ Contributi aggiornamento professionale dell'imprenditore

SERVIZI

- ♦ Apprendistato professionalizzante
- ♦ Rappresentanti territoriali sulla Sicurezza – RLST
- ♦ Attestazione per accesso contributi regionali

OPPORTUNITA'

- ♦ Formazione continua dipendenti

Le aziende che non intendono aderire direttamente al sistema della bilateralità sono obbligate a riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a €25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

Per maggiori informazioni l'EBAP ha predisposto un servizio di consulenza gratuita personalizzata a favore di imprese, dipendenti e consulenti telefonando al **N. Verde Gratuito - 800 430 999**

EBAP - Via Bozzi, 51 Bari - Tel. 080 52 48 440

Unità gestionale di Bacino di Bari - Via De Nicolò, 20 Bari - Tel. 080 59 59 411